



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 82 Registro Deliberazioni

Data 29/07/2020

OGGETTO :

MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE E DEL PIANO DELLE ASSUNZIONI 2020 – 2022 PREVIA VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON IL D.L. 34 DEL 2019 E D.P.C.M. 17.03.2020

In data 29 LUGLIO 2020 alle ore 12:00, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
GILARDI FABIO	Vice Sindaco	X	
OLIVERI MIRELLA	Assessore	X	
FALCO FABIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Signor GIULIANO MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

OGGETTO : MODIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE E DEL PIANO DELLE ASSUNZIONI 2020 – 2022 PREVIA VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON IL D.L. 34 DEL 2019 E D.P.C.M. 17.03.2020

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI

la deliberazione di C.C. n. 77 del 23/12/2019, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2020-2022, nota di aggiornamento e suoi allegati e le sue successive variazioni esecutive ai sensi di legge;

la deliberazione di C.C. n. 78 del 23/12/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione 2020-2022 e le sue successive variazioni esecutive ai sensi di legge;

la deliberazione di G.C. n. 188 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) triennale anni 2020-2022 e le sue successive variazioni esecutive ai sensi di legge;

PRESO ATTO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

VISTI:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della

propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;

- l'art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017 ed inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), che contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità;

-il comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dall'articolo 14 bis del d.l. 4/2019, convertito con legge 26/2019 (recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"), che ha previsto che in merito al turn over del 100% (attuabile dal 2018 per tutti gli enti locali), si possano cumulare le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

-l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 relativo ai limiti di spesa applicabili alle assunzioni a tempo determinato o con altre forme "flessibili";

-Il d.l. 34/2019 (come modificato e integrato dalla successiva legge di conversione n. 58/2019) che, all'art. 33 comma 2, testualmente prevede:

A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della

media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il d.p.c.m. 17.03.2020 che ha individuato le “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” stabilendo, con la tabella all'art. 4, i valori soglia in termini di rapporto percentuale (differenziato per fascia demografica) tra spesa di personale come risultante tra l'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti accertate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione dell'ultima delle tre annualità prese in considerazione, nonché, all'art. 5 la percentuale massima di incremento di spesa di personale annua possibile per i comuni collocatisi al di sotto dei “valori soglia” definiti come sopra ;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni relative al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 e piano occupazionale 2020-2022 e suoi aggiornamenti :

- n. 55 del 26.04.2019
- n. 96 del 29.07.2019
- n. 119 del 11.10.2019
- n. 164 del 6.12.2019

RICHIAMATA altresì la propria precedente deliberazione n. 13 del 31.01.2020 recante “Ricognizione condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale ex art. 33 d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. anno 2020” con la quale si è verificata l'insussistenza nell'Ente di condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale previo confronto con tutti i responsabili dei settori;

ATTESO CHE l'evoluzione del quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali delineata dal d.l. 34/2019 e dal dpcm 17.03.2020 richiede di sottoporre a verifica di coerenza con i nuovi parametri ordinamentali la programmazione dei fabbisogni e della assunzioni in precedenza approvata nonché la complessiva spesa di personale programmata dall'Ente per il triennio 2020 – 2022;

RILEVATO

che in considerazione dei dati contabili certi, in oggi disponibili e risultanti dal rendiconto della gestione 2019 approvato con d.c.c. n. 19 del 25.06.2020, come sintetizzati nell' allegato A alla presente deliberazione, l'Ente, registrando, ai sensi dell'art. 4 del dpcm 17.03.2020, un rapporto tra spesa di personale come rilevata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato e la media delle

entrate correnti accertate nell'ultimo triennio al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione della terza annualità, del 19,15% si colloca al di sotto del "valore soglia" definito per la classe demografica di appartenenza (26,9%);
che l'Ente ha programmato e stanziato a bilancio di previsione 2020- 2022 la seguente spesa di personale (individuata ai sensi del dpcm 17.03.2020) per le tre annualità di riferimento :

anno 2020 : € 3.384.717,39

anno 2021 : € 3.376.389,62

anno 2022 : € 3.335.936,62

che la spesa di personale come sopra definita ciascuna delle tre annualità 2020- 2021 - 2022 è inferiore al valore - limite di € 4.363.959,57 secondo i parametri stabiliti dalla vigente normativa sui vincoli assunzionali applicabile all'Ente (media entrate correnti triennio accertate al netto fcd stanziato a bilancio* 26,9%) ;

che pertanto, ad oggi, per ciascuna delle tre annualità di riferimento possono essere stabiliti i budget assunzionali applicando le % di incremento della spesa di personale rendicontata nel 2018 individuate dall'art 5 comma 1 del dpcm 17.03.2020;

CONSIDERATO CHE il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito ed, eventualmente aggiornato, in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;
- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite processi di mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere, nei limiti delle facoltà assunzionali ad esso riservate, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato, anche e soprattutto al fine di procedere a necessarie riorganizzazioni interne con particolare riferimento al settore economico finanziario;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATE le seguenti necessità / istanze di aggiornamento del piano assunzionale approvato con D.G.C. n. 164 del 6.12.2019:

- cessazione dell'istruttore tecnico ing. Fabio Tognetti settore Ambiente cat. C per dimissioni dal 01.07.2019 con diritto alla conservazione del posto fino al 31.12.2019;
- cessazione dell'istruttore direttivo rag. Tiziana Maccanti settore Amministrativo per dimissioni volontarie per il conseguimento dei requisiti pensionistici, con decorrenza 08.11.2020 con nota prot. 4113 del 21.02.2020;
- istanza di mobilità interna dal settore polizia municipale al settore ambiente della dipendente geom. Vilma Boschiazzo agente di Polizia Municipale cat. C prot. n. 13585 del 03.07.2020;

SENTITI

in merito alla possibilità di copertura del posto di istruttore tecnico cat. C presso il settore ambiente tramite mobilità interna della sig.ra Vilma Boschiazzo (attualmente agente di polizia municipale) sia il responsabile del settore ambiente dott. Roberto Bogni che il comandante della polizia municipale dott. Domenico Cerveno che hanno espresso il loro assenso rispettivamente con note via e mail del (10.07.2020 e del 09.07.2020);

VALUTATA positivamente in termini di efficienza ed economicità della procedura la copertura del posto di istruttore tecnico cat. C presso il settore ambiente tramite mobilità interna;

ATTESO che la mobilità interna di cui sopra non deve determinare la diminuzione di un'unità dell'organico della Polizia Municipale e che occorre quindi, al fine di garantire l'efficace funzionamento del servizio e la copertura di turni e reperibilità, prevedere una nuova assunzione di agente di polizia municipale cat. C, anche in considerazione della disponibilità di graduatoria recente dell'Ente per posto di identico profilo;

VERIFICATO che la spesa occorrente all'aggiornamento del fabbisogno di personale ed al piano delle assunzioni 2020 – 2022 in base alle suindicate necessità risulta essere già interamente stanziata nel bilancio di previsione 2020 – 2022 e che il relativo “budget assunzionale 2020- 2021 - 2022” calcolato in termini di costi indicati su base annua è compatibile con i limiti di spesa definiti per l'Ente dal DPCM 17.03.2020 come risultante dal prospetto allegato sub B alla presente deliberazione;

RITENUTO quindi opportuno approvare gli allegati seguenti :

- FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNO 2020 - 2021 - 2022 sub A);
- UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNO 2020 - 2021 - 2022 sub B);
- AGGIORNAMENTO DEL PIANO ASSUNZIONI 2020 – 2021- 2022- sub C);

RICHIAMATO l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

VISTO il parere n. prot. 14762 rilasciato in data 17/07/2020, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha:

- Accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006 nonché verificata la compatibilità del piano con il D.L. 34 del 2019 e con il DPCM 17.03.2020;
- Espresso conseguentemente parere favorevole sulla presente deliberazione;

DATO ATTO CHE:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, nel piano occupazionale 2020 - 2022 non si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

- il piano delle assunzioni 2020 - 2022 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

DATO ATTO infine che, con deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 21/07/2017, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, d.Lgs. n. 198/2006;

Accertato che sul presente provvedimento è stata espletata la procedura di informazione sindacale così come risulta dalla nota n. 14609 in data 16/07/2020;

VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Settore Amministrativo;

VISTI

il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del I Settore Amministrativo;

il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del II Settore Economico Finanziario;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Sulla scorta della verifica positiva effettuata dal servizio personale in merito alla compatibilità della programmazione del fabbisogno del personale e della programmazione delle assunzioni 2020 - 2022 approvata con d.g.c. n. 164 del 06.12.2019 con i vincoli ed i limiti di spesa definiti per l'Ente dal d.l. 34/2019 e dal d.p.c.m. 17.03.2020:

1) Di approvare il prospetto dimostrativo delle facoltà assunzionali 2020- 2021 -2022 allegato sub A al presente atto per farne parte integrante e costitutiva;

2) Di dare atto che, in considerazione dei dati contabili certi in oggi disponibili risultanti dal rendiconto della gestione 2019 approvato con d.c.c. n. 19 del 25.06.2020, come sintetizzati nell'allegato A alla presente deliberazione, l'Ente, registrando, ai sensi dell'art. 4 del dpcm 17.03.2020,

un rapporto tra spesa di personale, come rilevata nell'ultimo rendiconto di gestione approvato e la media delle entrate correnti accertate nell'ultimo triennio al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione della terza annualità, del 19,15% si colloca al di sotto del "valore soglia" definito per la classe demografica di appartenenza (26,9%);

3) Di dare atto che la spesa di personale programmata e stanziata a bilancio di previsione 2020- 2022 per ciascuna delle tre annualità 2020- 2021-2022 è inferiore al valore - limite di € 4.363.959,57 secondo i parametri stabiliti dalla vigente normativa sui vincoli assunzionali applicabile all'Ente;

4) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, l'aggiornamento al piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020- 2022 come di seguito composto :

- prospetti relativi all'utilizzo delle facoltà assunzionali relative agli anni 2020- 2021- 2022 allegati sub B) al presente atto per farne parte integrante e costitutiva;
- piani assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato relativi alle annualità 2020- 2021 - 2022 allegati sub C) al presente atto per farne parte integrante e costitutiva ;

5) Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020 - 2022 è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

6) Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con il presente atto è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale approvato con il presente atto è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006;

7) Di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari e funzionali all'attuazione del presente provvedimento e i suoi successivi aggiornamenti.

Dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi resi in forma palese;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
GIULIANO MONICA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
ARALDO DR. PIERO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO A - FACOLTA' ASSUNZIONALI ANNO 2020 - 2021 - 2022

	2017	2018	2019	
SPESA PERSONALE DA ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	€ 3.124.433,60	€ 3.205.178,11	€ 3.107.326,82	
TITOLO I ENTRATA	€ 7.166.525,71	€ 8.519.062,92	€ 7.354.490,32	
TITOLO II ENTRATA	€ 1.390.564,43	€ 1.971.766,25	€ 1.977.347,12	
TITOLO III ENTRATA	€ 8.297.700,03	€ 7.723.818,60	€ 6.440.488,79	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ACCERTATE DA ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	€ 16.854.790,17	€ 18.214.647,77	€ 15.772.326,23	
MEDIA ENTRATE CORRENTI ACCERTATE DA ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO				€ 16.947.254,72
FCDE bilancio di previsione 2019				€ 724.357,44
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (DATI DA ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO)				€ 16.222.897,28
rapporto spesa di personale da ultimo consuntivo approvato/ media entrate accertate triennio al netto fede				19,15%
valore soglia previsto dal dpcm per la classe demografica di appartenenza dell'Ente (da 5.000 a 9.999 abitanti)				26,90%
livello max spesa di personale raggiungibile in base ai dati disponibili - ultimo consuntivo approvato (2019)				€ 4.363.959,37
spesa di personale complessiva stanziata a bilancio di di previsione 2020- 2021 annualità 2020				€ 3.384.717,39
spesa di personale complessiva stanziata a bilancio di di previsione 2020- 2021 annualità 2021				€ 3.376.389,62
spesa di personale complessiva stanziata a bilancio di di previsione 2020- 2021 annualità 2022				€ 3.335.936,62
<p>Visti i dati di cui sopra si attesta che la spesa di personale complessiva (al netto dell'irap) stanziata a bilancio di previsione in ciascuna delle tre annualità 2020- 2021 - 2022 è inferiore al valore - soglia di € 4.363.959, 57 definito secondo i parametri stabiliti dalla vigente normativa sui vincoli assunzionali applicabile all'Ente (d.l. 34/2019 art. 33 c. 2 e dpcm 17.03.2020) e che pertanto per ciascuna delle tre annualità di riferimento possono essere definiti i budget assunzionali applicando le % di incremento della spesa di personale rendicontata nel 2018 stabilite dal dpcm 17.03.2020 art 5 comma 1</p>				
incremento della spesa di personale per l'anno 2020 : in termini di % della spesa di personale rendicontata nel 2018				17%
incremento della spesa di personale per l'anno 2021 : in termini di % della spesa di personale rendicontata nel 2018				21%
incremento della spesa di personale per l'anno 2022 : in termini di % della spesa di personale rendicontata nel 2018				24%

**ALLEGATO B - UTILIZZO FACOLTA'
ASSUNZIONALI ANNO 2020 - 2021 - 2022**

Budget assunzionale annuo 2020 (+17% rispetto a spesa di personale rendicontata nel 2018)	€ 544.880,28
Resti assunzionali inutilizzati ultimo quinquennio (vedi dgc n. 164 del 6.12.2019)	€ 139.571,14
Budget assunzionale complessivo 2020	€ 684.451,42
Fabbisogno budget assunzionale 2020 : assunzioni già programmate con la dgc n. 164 del 6.12.2019 (costi indicati su base annua)	
n. 3 istruttori amministrativi cat. C	€ 93.612,69
n. 2 operai cat. B	€ 56.804,00
Fabbisogno budget assunzionale 2020: nuove assunzione (costi indicati su base annua)	
n. 1 agente polizia municipale cat. C	€ 32.590,57
n. 1 istruttore direttivo cat. D	€ 33.888,76
totale fabbisogno	€ 216.896,02
Finanziamento fabbisogno assunzionale 2020:	
utilizzo resti quinquennio precedente:	€ 139.571,14
utilizzo budget 2020 :	€ 77.324,88
restano quindi inutilizzati - relativamente al budget complessivo 2020	€ 467.555,39

Budget assunzionale annuo 2021 (+21% rispetto a spesa di personale rendicontata nel 2018 detratto l'uso del budget assunzionale 2020 utilizzato nel 2020)	€ 595.762,52
Resti assunzionali inutilizzati ultimo quinquennio	€ 0,00
Budget assunzionale complessivo 2021	€ 595.762,52
Fabbisogno budget assunzionale 2021 : assunzioni già programmate con la dgc n. 164 del 6.12.2019 (costi indicati su base annua)	
n. 1 istruttore amministrativo cat. C	€ 31.204,23
Fabbisogno budget assunzionale 2021 : nuove assunzioni (costi indicati su base annua)	€ 0,00
totale	€ 31.204,23
Finanziamento fabbisogno assunzionale 2021:	
utilizzo resti quinquennio precedente:	€ 0,00
utilizzo budget 2021 :	€ 31.204,23
restano quindi inutilizzati - relativamente al budget complessivo 2021	€ 564.558,29

Budget assunzionale annuo 2022 (+24% rispetto a spesa di personale rendicontata nel 2018 detratto l'utilizzo del budget assunzionale 2020 fruito nel 2020 e 2021 fruito nel 2021)	€ 660.713,63
Resti assunzionali inutilizzati ultimo quinquennio	€ 0,00
Budget assunzionale complessivo 2022	€ 660.713,63
Fabbisogno budget assunzionale 2022 : assunzioni già programmate con la dgc n. 164 del 6.12.2019	
n. 1 istruttore amministrativo cat. C	€ 31.204,23
n. 1 operaio professionale cat. B	€ 28.402,00
Fabbisogno budget assunzionale 2022: nuove assunzioni (costi indicati su base annua)	€ 0,00
totale	€ 59.606,23
Finanziamento fabbisogno assunzionale 2022:	
resti quinquennio precedente :	€ 0,00
utilizzo budget 2022:	€ 59.606,23
restano quindi inutilizzati - relativamente al budget 2022	€ 601.107,40

ALLEGATO C)- AGGIORNAMENTO DEL PIANO ASSUNZIONI 2020 – 2021- 2022

ANNO 2020

A TEMPO INDETERMINATO

<i>PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA</i>	<i>Modalita' di reclutamento</i>	<i>SETTORE DI ASSEGNAZIONE</i>
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE D1	Concorso pubblico per titoli ed esami -- concorso svolto nel 2019 - assunzione effettuata	ECONOMICO FINANZIARIO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C 1	Concorso pubblico per esami --concorso bandito nel 2019 - concorso in corso di svolgimento	ECONOMICO FINANZIARIO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C 1	Concorso pubblico per esami --concorso bandito nel 2019 - concorso in corso di svolgimento	TECNICO –URBANISTICA GESTIONE DEL TERRITORIO
2 OPERAI PROFESSIONALI B1	selezione per chiamata dalle liste circoscrizionali per l'impiego	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1	Concorso pubblico per esami ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità	AMMINISTRATIVO
ISTRUTTORE TECNICO C1	Mobilità interna dal settore polizia municipale	AMBIENTE
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE C1	Concorso pubblico per esami scorrimento di graduatoria in corso di validità	POLIZIA MUNICIPALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO D1	Concorso pubblico per esami scorrimento di graduatoria in corso di validità	AMMINISTRATIVO

A TEMPO DETERMINATO

N. 1 AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (Cat. C1) per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con risorse proprie del bilancio comunale: scorrimento graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità - assunzione effettuata

N. 1 incarico per due anni (2020 e 2021) ex art. 110 c. 1 TUEL cat. D di responsabile del settore economico finanziario .Modalità di reclutamento: selezione ex art. 114 regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - assunzione effettuata

ANNO 2021

A TEMPO INDETERMINATO

<i>PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>SETTORE DI ASSEGNAZIONE</i>
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1	Concorso pubblico per esami ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità	POLIZIA MUNICIPALE

A TEMPO DETERMINATO

N. 1 AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (Cat. C1) per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada.- modalità di reclutamento: selezione ovvero scorrimento graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità

ANNO 2022

A TEMPO INDETERMINATO

<i>PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>SETTORE DI ASSEGNAZIONE</i>
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1	Concorso pubblico per esami ovvero scorrimento di graduatoria in corso di validità	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI
OPERAIO PROFESSIONALE B1	selezione per chiamata dalle liste circoscrizionali per l'impiego	OPERAIO PROFESSIONALE CATEGORIA B1

A TEMPO DETERMINATO

N. 1 AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (Cat. C1) per quattro mesi, da assegnare al progetto operativo di rafforzamento del servizio di vigilanza territoriale finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada. - modalità di reclutamento: selezione ovvero scorrimento graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità